

The background of the cover is a detailed, colorful illustration of a grand theater interior. The ceiling is high and features a large, ornate chandelier in the center, flanked by two smaller chandeliers. The walls are covered in intricate murals and sculptures. The stage is a large, arched space with a detailed architectural design. The audience is seated in rows of ornate seats, and the overall atmosphere is one of grandeur and historical elegance.

**Cooperativa Comedia**

**Archivio di Stato di Catania**

**Fondazione Banco di Sicilia**

**« FESTE E SPETTACOLI  
NELLA CATANIA  
DELL'OTTOCENTO »**

a cura di:

**TURI GIORDANO**

e

**MARIA GRAZIA MALAGOLI**

Edizione Cooperativa Comedia 2008

**Parrucchieri, trattorie, alberghi e caffè**

1- 1845, Catania

Manifestino pubblicitario della locanda in Via Stesicorea n. 118 detta "L'Albergo di Francia" gestita dal Sig. Giuseppe Tomaselli, stampato in tre lingue diverse.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3357

**Feste borboniche**

2- 1823, Catania

Nota di spese dello spettacolo "La Gara" messo in scena la sera del 12 gennaio 1823 per festeggiare "il giorno natalizio di Ferdinando I".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3320

3- 1831, 14 giugno, Catania

Copia del giornale "L'osservatore Etneo" n. 16 riportante la cronaca della festa del giorno onomastico del Re Ferdinando II celebrata in Catania il 30 maggio 1831.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 4067

4- 1837, 3 agosto, Catania

Manifesto a stampa del "Programma per la festa pubblica da celebrarsi in Catania nei giorni dal 3 al 10 Agosto 1837" per festeggiare la devozione del popolo catanese verso Ferdinando II.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 4067

5- 1837, 3 agosto, Catania

Avviso a stampa dell'Intendente del Valle di Catania, Principe Manganelli, "ai fedelissimi catanesi" per festeggiare Ferdinando II dopo i moti del 1837.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 4067

6- 1856, 13 dicembre, Catania

"Programma per la festa pubblica da celebrarsi in Catania in rendimento di grazie all'Altissimo per la felice conservazione di Sua Maestà il Re Nostro Augustissimo Signore", per lo scampato attentato dell'8 dicembre, per mano di Agesilao Milano.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3332

**Feste sabaude**

7- 1881, 7 gennaio, Catania

Il sindaco di Catania A. Di Sangiuliano comunica le disposizioni e il programma di massima che sarà attuato dal 13 al 16 gennaio in occasione della visita in città dei sovrani Umberto e Margherita di Savoia.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 112

8- 1893, aprile, Catania

Programma dei festeggiamenti per la ricorrenza delle Nozze d'Argento dei Sovrani d'Italia che si terrà nella città di Catania dal 20 al 23 aprile 1893.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 112

9- 1881, 13 gennaio, Catania

Manifesto elogiativo "Alla mia bella Catania" del prof. Gaetano Brancati, in occasione dell'arrivo a Catania dei Sovrani.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 112

## **Feste civili**

**10-** 1876, 31 maggio, Catania

Programma della Festa Nazionale da celebrarsi il 4 giugno 1876. Tra le varie manifestazioni, concerti musicali nella Villa Bellini, in Piazza degli Studi e nei pubblici giardini.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39

**11-** 1894, 28 maggio, Catania

Programma della Festa Nazionale da celebrarsi il 3 giugno 1894. Oltre alle solite manifestazioni "in piazza Cavour sarà accesa una grande macchina pirotecnica".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 12 b. n. 49

**12-** 1895, 30 maggio, Catania

Biglietto d'invito, del R. Commissario B. Giustiniani, nel padiglione delle autorità per la festa Nazionale del 2 giugno 1895.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 12 b. n. 39

**13-** 1890, 30 aprile, Catania

Manifestino distribuito "Ai signori negozianti e capi-fabbrica di Catania" per aderire alla Festa Universale del Lavoro del 1° maggio 1890, con relativo striscione di carta con scritta rossa della manifestazione.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 117

**14-** 1890, 2 maggio, Catania

Copia del giornale "Unione, organo del circolo repubblicano" fondato da Giuseppe De Felice, con la cronaca dei fatti accaduti a Catania il 1° maggio 1890.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 117

**15-** 1895, 24 aprile, Catania

Manifesto a stampa del Prefetto Caravaggio che vieta "le riunioni per il 1° maggio e le processioni nelle pubbliche vie, che avessero il medesimo scopo".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 114

## **Feste religiose**

**16-** 1873, 14 agosto, Catania

Giuseppe Vasta, maestro della Festa della Cona della Madonna di Belverde, chiede al Prefetto di Catania il permesso per i giorni 29, 30 e 31 agosto di "fare la festività di detta Madonna con Banna musicale, corsa di barche, Intenna a mare, Illuminazione ed artificio di fuoco".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 3 b. n. 227

**17-** 1873, 26 maggio, Catania

Calogero Domenico, maestro di festa della "Cona sito sotto l'Arcivescovato alla marina" chiede al Sindaco di Catania il permesso, per i giorni 25, 26 e 27 luglio, di celebrare la festa anche col "Surfarello andare e venire".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 3 b. n. 227

**18-** 1833, 31 gennaio, Catania

Manifesto a stampa del Programma della festa di Sant'Agata da parte del Senato della città di Catania.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3331

**19-** 1834, 30 gennaio, Catania

Manifesto a stampa del Programma della Festa di Sant'Agata da parte di Sua Eccellenza il Senato della città di Catania.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3331

- 20-** 1851, 16 agosto, Catania  
 Avviso a stampa del Programma delle festività estive di S. Agata, corretto a penna per poi utilizzarlo come programma della festa centenaria del 1852.  
 ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3331
- 21-** 1876, 25 gennaio, Catania  
 Manifestino del Circolo Catanese di S. Agata, in cui si chiarisce un “Malinteso, per i devoti che portano sulle spalle le reliquie della Santa”.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39
- 22-** 1878, 8 febbraio, Catania  
 Il Sindaco di Catania avvisa la cittadinanza della sospensione dei festeggiamenti, già programmati, in onore di S. Agata per la morte del Santo Padre Pio IX.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39
- 23-** 1876, 27 gennaio, Catania  
 Programma a stampa per la festa di S. Agata firmato dall’Arcivescovo di Catania Giuseppe Benedetto Dusmet.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39
- 24-** 1876, 6 febbraio, Catania  
 Manifesto, diramato dall’Arcivescovado di Catania, dove si comunica la modifica, a causa del cattivo tempo, del giro del sacro fercolo di S. Agata.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39
- 25-** 1843, 4 febbraio, Catania  
 Inno in lode di S. Agata scritto da Padre V. Bondice.  
 ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3983
- 26-** 1843  
 Cantata in onore di Sant’Agata scritta dal canonico Mario Torrisi.  
 ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3983
- 27-** 1896, 10 agosto, Catania  
 Manifestino del Programma per le Feste estive di S. Agata. In fondo al programma sono descritti i “fuochi del Cav. Bajocchi da incendiarsi a mare il 20 agosto”.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 12 b. n. 48
- 28-** 1896  
 Elenco, stilato dalla R. Questura di Catania Brigata Mobile, dei pregiudicati più pericolosi da arrestarsi per misure di P. S. in occasione delle Feste di S. Agata.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 12 b. n. 48
- 29-** 1874, 2 febbraio, Catania  
 Notamento degli individui che sono destinati per il trasporto della Bara di S. Agata e pagati dal Municipio. Totale 41 nomi di persone.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 3 b. n. 228
- 30-** 1895, 2 febbraio, Catania  
 Documento del Municipio di Catania riguardante i cantici popolari per la Festa di S. Agata. Al documento vi è attaccata, con spillo, una coccarda verde con frange d’oro, simbolo della sezione di canto.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 12 b. n. 48

## **Il carnevale**

**31-** 1868, 14 febbraio, Catania

Manifesto in cui il Questore di Catania dispone le norme di comportamento da tenersi nel periodo di Carnevale.  
ASCT, *Questura di Catania*, el. 3 b. n. 92

**32-** 1882, 14 febbraio, Catania

Manifesto del programma di Carnevale IV che va da giovedì 16 a martedì 21 febbraio.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 6 b. n. 19

**33-** 1892, 10 febbraio, Catania

Programma, a quattro facciate di color arancione, per le feste di Carnevale XIV, da domenica 21 febbraio a martedì 1 marzo.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 12 b. n. 49

## **Feste di piazza**

**34-** 1896, 20 novembre, Catania

Programma musicale alla Villa Bellini inviato al Questore di Catania dal 93° Reggimento.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 121 b. n. 48

**35-** 1829, 9 aprile, Catania

Relazione dell'Intendente del Valle di Catania per la costruzione del palchetto musicale alla Marina. del 9 aprile 1829.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 1282

**36-** 1829, 25 aprile, Catania

L'Intendente invita il Decurionato a deliberare affinché venga costruito il palchetto musicale alla Marina.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 1282

**37-** 1833, 25 giugno, Catania

L'Intendente del Valle di Catania "Inteso il progetto di D.<sup>o</sup> Martino Pappalardo, primo violino e Direttore d'orchestra" appalta al suddetto l'esecuzione delle musiche al palchetto musicale alla Marina. Nell'elenco vi sono diverse musiche di V. Bellini.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 1282

**38-** 1837, 22 giugno, Catania

Il Comune di Catania dà l'appalto al Maestro Martino Pappalardo per eseguire musiche al palchetto alla Marina.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 1282

**39-** 1858

Locandina pubblicitaria del "Gran Carosello ossia Giostra Chinese" del proprietario Cesare Masserini alla Piazza Marina, per la seconda volta a Catania.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3324

**40-** 1877

Locandina della "Grande Galleria Artistico, Cereo Statuario, Reale Civile e Militare" di proprietà di Giovanni Battista Ghiorzi di Genova, divisa in 17 "gruppi" il tutto a grandezza naturale.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 58

**41-** 1874

Manifesto della "Grande Esposizione Artistica d'archetipo in rilievo come opera d'arte per Teatro Massimo" strada Corso, Palazzo Fragalà.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 16

### **Feste a Vincenzo Bellini**

**42-** 1876

Diario delle Feste di Catania per la traslazione in patria delle ceneri di V. Bellini da celebrarsi nei giorni 22, 23 e 24 settembre.

ASCT, *Amministrazione Provinciale*, categ. XVI, busta 1

**43-** 1876, 28 settembre, Catania

Delibera del Comune di Catania in cui si dà incarico allo scultore Giulio Monteverde di “eseguire un grande monumento per onorare la memoria dell’ Illustre concittadino V. Bellini”.

ASCT, *Prefettura di Catania*, elenco 3 busta 45

### **Pasquino e il teatro Biscari**

**44-** 1842, 7 maggio, Napoli

La Real Segreteria di Stato comunica all’Intendente che il “Capo Comico Giuseppe Colombo altrimenti detto Pasquino” chiede il permesso di agire nel teatro della città.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323

**45-** 1839, 1 aprile, Catania

Recensione teatrale, pubblicata su “il Caronda foglio periodico in Catania”, anno 1 numero 13, a firma di Vincenzo Percolla, dove vi è descritto, per filo e per segno, l’andamento dello spettacolo “Il soldato ubbriaco” proposto dalla compagnia di Pasquino.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3983

### **Dal Teatro Comunale al Teatro Massimo**

**46-** 1819, maggio, Catania

Avviso a stampa della Deputazione Comunale dove si riporta la Relazione dell’ Architetto Salvatore Zahra Buda per “costruire il Covertò del novo Teatro” di Catania.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 1310

**47-** 1820, 20 marzo, Catania

Specifica degli oggetti occorrenti per adattare ad uso di Teatro Provvisorio il magazzino, nella strada S. Tommaso, di proprietà del Cav. Don Francesco Gravina.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3321

**48-** 1833

Avviso di spettacolo teatrale presentato da Antonio Lepicq cavallerizzo e direttore della Compagnia Equestre Mimica.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3322

**49-** 1834, 5 giugno, Catania

Avviso del Comune di Catania per procedere all’appalto dell’Impresa Teatrale per l’anno 1834 e 1835. Manifesto pieno di errori di stampa come “Anna Balena” di Donizzetti.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3322

**50-** 1841, 28 marzo, Napoli

L’Agenzia Teatrale Cesare Gobbi richiede all’Intendente di Catania di accettare la sua proposta di scrittura teatrale assicurando la serietà della sua agenzia, nonostante i precedenti, e la validità degli artisti ingaggiati e da ingaggiare.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323

- 51-** 1843, 20 marzo, Catania  
 Locandina del Teatro Comunale per lo spettacolo “Il Conte Ugolino”.  
 ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3983
- 52-** 1843  
 Manifestino a stampa dell’Elenco della Drammatica Compagnia diretta dal capocomico Vincenzo Pinzarro-  
 ne per l’epoca quaresimale.  
 ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3983
- 53-** 1843, 27 febbrajo, Catania  
 Locandina del Teatro Comunale in cui si avvisa che si rappresenta lo spettacolo “La cova de’ Notari”  
 ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3983
- 54-** s. d.  
 Copione manoscritto della farsa intitolata “Le consulte ridicole”. Non è segnato il nome dell’autore.  
 ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323
- 55-** 1851, 20 aprile, Catania  
 Manifesto del “Gran Circo Olimpico”, appositamente eretto nel Teatro Maria Teresa, della Compagnia  
 Equestre diretta da Giovanni Guillaume.  
 ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323
- 56-** 1856, 18 dicembre, Catania  
 Ordinanza a stampa della Deputazione Teatrale dove si dispongono le penalità da applicarsi agli artisti per  
 mancanze contrattuali.  
 ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3325
- 57-** 1874, 22 novembre, Catania  
 Locandina a stampa del Teatro Comunale dove il capocomico Napoleone Archenti oltre a rappresentare il  
 dramma “Aristodemo” presenta pure i prestigiatori Castagnola e De Lorenzo.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 16
- 58-** 1875, 7 novembre, Catania  
 Manifestino a stampa del Teatro Comunale della “Compagnia della Tribù dei Beni Zoug-Zoug”. Nel  
 manifestino si legge che “alla fine dello spettacolo l’artista Brakim eseguirà il gran salto della Battaglia sui  
 trampolini di Pietra”.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 16
- 59-** 1875  
 Locandina a stampa per la stagione di primavera 1875 al Teatro Comunale presentata dalla Reale Compagnia  
 Drammatica Italiana diretta dal Comm. Achille Majeroni e condotta da Francesco Sterni, che inizierà l’8  
 maggio con il dramma “La Forza della Coscienza”.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 16
- 60-** 1880, 14 ottobre, Catania  
 Locandina del Teatro Comunale di Catania in cui l’attore Ernesto Rossi rappresenterà oltre al “Kean” anche  
 l’ “Amleto”.  
 ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 132

61- 1887

F. Motta Anastasio in un documento a stampa fa delle osservazioni di natura economica-finanziaria "Pel teatro Massimo" di prossima inaugurazioni.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 2965

62- 1887, 23 gennaio, Catania

Musmeci Lascasas fa "Reclamo al Prefetto" poiché giudica l'asta, con cui si accorda una sovvenzione all'impresario Scicali per l'apertura del Teatro Massimo, meno vantaggiosa della sua.

ASCT, *Prefettura di Catania serie II*, inv. 9 b. n. 21

63- 1890

Libretto a stampa del "Regolamento disciplinare pel servizio del teatro Bellini".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 7 b. n. 9

### **I teatri, le filodrammatiche ed il Sangiorgi**

64- 1875

Manifestino stampato fronte-retro della Drammatica Compagnia Italiana dell'attrice Celestina De Paladini per gli anni 1875-76-77 con repertorio delle rappresentazioni.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 16

65- 1880-1881, Catania

Locandina del Politeama Castagnola per la stagione di carnevale 80-81 presentata dalla "Drammatica Compagnia Italiana" Aliprandi e Casali diretta dal Cav. F. Ciotti.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 132

66- 1857, 8 luglio, Catania

La filodrammatica dei dilettanti catanesi, diretta dal Signor Salvatore Abbate, chiede l'autorizzazione di rappresentare, al teatro Comunale, il tanto applaudito *Dramma* in tre atti intitolato "La macchia nel sangue".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3325

67- 1875, 10 dicembre, Catania

Locandina del Teatro Alfieri a beneficio dell'attrice Rosmunda Morelli che rappresenterà lo spettacolo "Amore senza stima"

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 16

68- 1875, 30 gennaio, Catania

Locandina a stampa del Teatro Alfieri per lo spettacolo "Faust".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39

69- 1875, 23 maggio, Catania

Manifesto, scritto a penna, della "Sala dei giovani dilettanti" in cui si pubblicizza la commedia in due atti "Il Castello Decantato".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 16

70- 1875, 6 maggio, Catania

Manifestino su carta celeste, scritto a penna, della "Sala dei trattenimenti pubblici al Borgo", diretta da Salvatore Tomaselli, in cui si pubblicizza un "triplice e variato divertimento".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 16

71- 1875, 8 novembre, Catania

Manifestino su carta celeste, scritto a penna, della Drammatica Compagnia Franzoni in cui si pubblicizza la commedia "Pasquino molinaro".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39

72- 1888, 24 luglio, Catania

Pianta del teatrino Umberto sito in Via Rocca del Vento nn. 12-14.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 7 b. n. 7

73- 1879, 24 novembre, Catania

Locandina inaugurale del teatro Leopoldo Marengo, in cui la "Compagnia dei dilettanti Il Progresso" presenta il bozzetto marinairesco "Giorgio Gandi" e la brillantissima farsa "La sposa e la cavalla".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 132

### **L'opira 'e pupi**

74- 1838, 19 novembre, Catania

Giuseppe Grasso di Acireale chiede il permesso di potere esercitare "i giochi di destrezza ed altri così detti di pupi a filo" per tutta la provincia.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3475

75- 1852, 18 giugno, Catania

Gaetano Crimi avendo dimostrato da più anni il suo mestiere di "Giocatore di pupi a filo", chiede all'Intendente di Catania il permesso di poter esercitare il suo mestiere nei diversi Comuni della Provincia.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323

76- 1856, 22 maggio, Catania

Angelo Grasso da Catania di condizione "giocoliero di pupi a filo" chiede all'Intendente di Catania di poter sloggiare dal proprio Teatrino, sito vicino la Badia di S. Agata e che tanto fastidio dà alle suore, per il mese di settembre "per non perire di fame una numerosissima famiglia dal solo mezzo di sussistenza".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3325

77- 1875

Grande manifesto a stampa in cui Giuseppe Pastena, conduttore di marionette all'uso di Napoli, avvisa il pubblico catanese dell'apertura del teatro Roma nel quale farà due rappresentazioni, serali e giornalieri, varianti di sera in sera e diversificati nel loro genere.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39

78- 1890, 8 ottobre, Catania

Pianta del teatro Garibaldi di Pasquale Maglia in via Cibali angolo Via Strano.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 7 b. n. 8

79- 1884, 25 giugno, Catania

Elenco delle produzioni da farsi al Teatro Macchiavelli dalla Comica Compagnia "Angelo Carmona ed Alessandro Anselmi"

ASCT, *Questura di Catania*, el. 6 b. n. 86

80- 1885, 10 marzo, Catania

Richiesta di rappresentazione al Prefetto di Catania per lo spettacolo "Le coquettes del secolo". L'identica richiesta viene fatta per altri due spettacoli: "La Bella Armena" e "Donna Juanita".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 6 b. n. 117

**81-** 1889, 25 settembre, Catania

Telegramma del puparo Centofanti che sollecita il Prefetto affinché predisponga una visita al proprio teatro di Via Plebiscito N° 173, da parte dell'apposita commissione, per poter riprendere l'attività e sostenere così la propria famiglia, poiché, "trovandosi a spasso da due mesi famiglia desidera pane".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 7 b. n. 8

**82-** 1888, 11 novembre, Catania

Pianta del teatrino di Giuseppe Costa in Via Redentore N° 19

ASCT, *Questura di Catania*, el. 7 b. n. 7

**83-** 1890, 20 maggio, Catania

Pianta del teatrino "Sirilia" di Gregorio Grasso sito in Via Conduro (attuale Via Leonardi) angolo Via Birreria, casa Gandolfo.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 7 b. n. 9

**84-** 1889, 20 dicembre, Catania

Il Questore di Catania avendo ricevuto da Salvatore Allegra l'istanza di autorizzazione per l'apertura di un teatrino di marionette in Via Rotolo ad Ognina, chiede al Prefetto la predisposizione di una visita da parte dell'addeetta Commissione. Vi è allegata la pianta del teatrino.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 7 b. n. 8

**85-** 1890, 2 gennaio, Catania

Giuseppe Spampinato chiede al Questore di Catania il permesso di aprire un piccolo teatro di marionette in Cibali, in Via Cantoni N° 32. Vi è allegata la pianta del teatrino.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 7 b. n. 8

### **La censura teatrale e musicale**

**86-** 1851, 3 settembre, Catania

Copione manoscritto della tragedia "Garez da Lione" di Girolamo Floreno, censurato dal canonico Niccolò Ronsisvalle che precisa "Purchè s'ometta il cancellato può recitarsi".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323

**87-** 1857, 31 dicembre, Catania

Documento a stampa dell'Intendente di Catania che ha per oggetto il dramma "Elisabetta Suarez" il quale essendo "contrario alla morale ed alla Religione" non può essere rappresentato.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3325

**88-** 1835-1847

Elenco delle produzioni proibite dal 1835 a tutto il 1847.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323

**89-** 1852-1859

Elenco delle produzioni respinte per gli anni 1852-1859.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39

**90-** 1860-1863

Elenco delle produzioni respinte per gli anni 1860-1863.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39

91- 1862, 20 agosto, Catania

Elenco delle produzioni teatrali respinte da oggi in poi. Sono 30 ed hanno per soggetto Garibaldi e le gesta garibaldine.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39

92- 1829, 30 marzo, Catania

Notamento delle composizioni musicali approvate ai sensi del rescritto del 8 dicembre 1827. Vi sono riportate musiche sacre di: Rosario, Mario, Carmelo e Vincenzo Bellini.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 2965

93- 1847, 9 agosto, Catania

Documento a stampa dell'Intendenza di Catania in cui si stabilisce la "decenza da serbarsi nei Teatri" con particolare riferimento al vestiario delle ballerine che devono portare "maglie di colore o bianche e dei calzonetti che arrivino sino al di sopra del ginocchio per gli uomini e al di sotto del ginocchio per le donne".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3496

### **Disordini a teatro, reclami d'artisti e curiosità**

94- 1889, 31 ottobre, Catania

Il Questore di Catania trasmette al Prefetto il rapporto che il Delegato circa gli "inconvenienti" verificatisi al Teatro Garibaldi relativi alla consegna di una corona d'alloro, con intento canzonatorio, alla cantante Carmela Moretti mentre eseguiva l'aria napoletana "Perzechella" da parte di alcuni facinorosi che distribuirono in sala alcune copie di una poesia comica contro la cantante.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 6 b. n. 117

95- 1885, Catania

Fogliettino a stampa della poesia comica "A Carmela Moretti" oggetto degli "inconvenienti" del 30 ottobre al Teatro Garibaldi.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 6 b. n. 117

96- 1828, Catania

Gli artisti della Compagnia di canto, attualmente al Teatro Comunale e diretti da Matilde Ruggiero, non essendo stati pagati dall'impresario Andreani, supplicano l'Intendente di trovare una soluzione perché non possono continuare a recitare a "pancia vuota".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3320

97- 1841, 6 ottobre, Catania

I Capocomici della Compagnia Drammatica Bellisario-Pinzarrone chiedono al commissario di Polizia di Catania di poter continuare le recite al Teatro Comunale fino al 20 novembre, dato che gli "scarsissimi lucri teatrali serali" non gli permettono di far fronte al "costoso viaggio" che dovrà affrontare la Compagnia fino a Palermo.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323

98- 1856, 28 maggio, Catania

Documento a stampa dell'Intendenza in cui il giocoliere Girolamo Valenti accusa le guardie Urbane le quali "si permettono di entrare abusivamente nel luogo dello spettacolo senza pagare".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3325

99- 1879, 8 marzo, Catania

Il Capo-comico Augusto Cappelli chiede al Questore di Catania il "certificato per ottenere il ribasso alla Direzione Ferroviaria" dovendosi recare con la propria Compagnia da Catania a Messina.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 105

**100-** 1880, 2 dicembre, Catania

Rapporto del Delegato della Questura su i disordini accaduti al Teatro Comunale avvenuti dopo l'operetta "L'Arrivo del Duca" poiché "il pubblico si addimòstrò disgustato non solo della rappresentazione, ma anche per la brevità" dello spettacolo.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 4 b. n. 39

### **Compagnie, scuole di ballo ed Accademie**

**101-** 1850, 10 aprile, Acireale

Libretto manoscritto del Ballo Mitologico in tre atti, intitolato "Amore e Psyche" diretto dal Primo Ballerino Sig.<sup>r</sup> Luca Nardones.

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323

**102-** 1865, 9 giugno, Catania

Fortunato Guerriera chiede al Questore di Catania l'autorizzazione per l'apertura d'una scuola di ballo. L'ispettore del Duomo, in data 18 giugno, dichiara la buona condotta del richiedente.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 3 b. n. 99

**103-** 1889, 29 giugno, Catania

Il Questore di Catania sollecita il Prefetto affinché disponga urgentemente una visita "all'antico caffè sito all'interno del Giardino Bellini e ridotto a Teatrino" per darvi trattenimenti di ballo, curati dalla Signora Virginia Antonietta Daglia maestra direttrice della scuola di ballo coreografico di Catania, "nelle sere in cui han luogo concerti musicali".

ASCT, *Questura di Catania*, el. 7 b. n. 8

**104-** 1841, 20 settembre, Catania

Manifestino di una "Accademia straordinaria" fatta da Rosario Nizzari, bambino messinese dell'età di 7 anni, che nella Sala del Palazzo Comunale darà, domenica 26 settembre, una "Accademia di bravure sul calcolo matematico".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3983

**105-** 1841, 9 novembre, Catania

Manifestino del Teatro Comunale, in cui il cieco Tommaso Fasano, professore di clarino, darà una "grande accademia vocale e strumentale". L'accademia "si principia ad ora 1 e mezza di notte".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323

**106-** 1842, 2 gennaio, Catania

Salvatore Concialini da Siena darà "un'Accademia di versi improvvisi" nella Sala Comunale ed offre a chi vorrà onorarlo un "sonetto". "I Biglietti si vendono unicamente nel caffè di Sciacca, a cagione degli incomodi fisici che soffre il poeta".

ASCT, *Intendenza Borbonica*, b. n. 3323

**107-** 1874, 16 novembre, Catania

Locandina del programma della Straordinaria Accademia di strumentazione e prestidigitazione con l'orecchista Salvatore Surdi, che si svolgerà nella Sala Comunale al prezzo d'ingresso di Lire 1.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 16

**108-** 1880, 29 maggio, Catania

Programma di una "Accademia di Armonici Cromatici" fatta dai Fratelli Porto nella Sala del municipio.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 5 b. n. 132

### **Altre feste cittadine**

**109-** 1896, 16 settembre, Catania

Grande manifesto a stampa in cui il vicario generale, invita la cittadinanza a partecipare “all’entrata in Archidiocesi del dotto e pio Arcivescovo” Giuseppe Francica Nava.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 12 b. n. 48

**110-** 1896, 18 settembre, Catania

Bigliettino d’invito del “Comitato organizzatore” per l’arrivo dell’Arcivescovo Francica Nava.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 12 b. n. 48

**111-** 1899, 4 gennaio, Catania

Il Sindaco di Catania invita il Questore, alla cerimonia del Giardino Bellini, poiché il Prefetto consegnerà alla “Rappresentanza municipale” la medaglia d’oro, concessa dal Re alla città di Catania “pei fatti del 1848-49”.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 117

**112-** 1899, 18 gennaio, Catania

Invito del “Comitato per le onoranze a Mario Rapisardi” all’inaugurazione del monumento, effigiante il poeta, per giorno 22, al giardino Bellini.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 117

**113-** 1899, 21 gennaio, Catania

Invito del rettore dell’Università di Catania, A. Riccò, per l’inaugurazione del busto del Prof. Mario Rapisardi, per giorno 23 al Palazzo universitario.

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 117

**114-** 1899, 9 ottobre, Catania

Biglietto d’invito, al Questore di Catania, del “Comitato pel Banchetto a S. E. il Ministro Antonino Di San Giuliano” per giorno 28 ottobre al Teatro Massimo Bellini

ASCT, *Questura di Catania*, el. 21 b. n. 117

Nel gennaio di quest'anno 2008 la signora Lina Polizzi, vedova di Domenico Danzuso, insieme agli altri familiari, ha depositato presso L'Archivio di Stato di Catania l'archivio personale del grande critico teatrale catanese, che era stato già dichiarato di "interesse storico particolarmente importante" dalla Soprintendenza Archivistica per la Sicilia, l'Istituto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a ciò preposto.

L'evento della consegna delle carte, al quale erano presenti le più importanti testate giornalistiche ed emittenti televisive nazionali e regionali, oltre ad un nutrito pubblico di amici e di estimatori di Danzuso, ha avuto la solennità che l'uomo meritava. In quell'occasione il direttore dell'Archivio di Stato, dott. Aldo Sparti, mise in rilievo che l'Amministrazione non solo avrebbe curato la salvaguardia e la valorizzazione di quella documentazione, attraverso mostre, pubblicazioni, seminari convegni, come quello odierno, ma ne avrebbe favorito la consultazione telematica da tutto il mondo, inserendola nel programma dell'Archivio Storico Multimediale del Mediterraneo.

Si comprende bene che il volere affidare la "memoria" di Micio Danzuso e delle sue eccelse qualità di "critico gentiluomo" ad un Istituto archivistico è stato un altro gesto d'amore della grande ed instancabile Sua compagna di vita, Lina, e dei suoi nipoti.

Il rapporto tra Micio e Lina Danzuso e l'Archivio di Stato di Catania risale più indietro nel tempo, sostanziato e reso più vibrante dalla amicizia personale con chi scrive. Tappe di questa frequentazione ne furono la consultazione dei fondi conservati presso l'Archivio ai fini della stesura dei lavori di Danzuso, in particolare *Musica, musicisti e teatri a Catania* (Palermo 1984), scritto insieme a Giovanni Idonea, e vari incontri fino alla presentazione, presso la sede dell'ex convento di Santa Caterina al Rosario, dell'ultimo libro prodotto da Micio pochi mesi prima della Sua scomparsa, *Cento giorni di teatro (1949-1999)*, Palermo 2000.

L'archivio privato *Domenico Danzuso* è composto preminentemente dai pezzi di critica teatrale e musicale che Danzuso scrisse per il quotidiano "La Sicilia" e per altre testate sia su spettacoli rappresentati a Catania ed in Sicilia che in altri teatri d'Italia. Di essi si sono conservate a volte la minuta, con le correzioni, a volte il testo a stampa, a volte entrambi. Inoltre vi sono articoli a firma di altri critici, appunti, schede e lettere. Tutto il materiale è raccolto in 60 contenitori.

I documenti in parola integrano quelli riportati nei volumi pubblicati, come il già citato *Cento giorni di teatro* e quello, postumo, *Il critico in poltrona, Domenico Danzuso, 50 anni di teatro lirico a Catania e...in altri siti*, a cura di Antonio Maugeri, Palermo 2006. In verità per la quantità numerica delle carte dell'archivio sarebbe più corretto dire il contrario e cioè che sono le cronache e le riflessioni riportate nei volumi a stampa ad integrare i pezzi mancanti dell'archivio. A parte il fatto, che rimane sempre valido anche in piena era tecnologica ed informatizzata, che lettore il manoscritto e, nel nostro caso, pure il ritaglio di giornale producono in chi legge emozioni che le pagine a stampa dei libri, dove sono trascritti i contenuti dei documenti originali, non riescono a dare.

Dire che l'archivio di Domenico Danzuso raccoglie ben 50 anni di teatro e non solo siciliano e che attraverso esso si potrà ricostruire una storia non minore di Catania che è quella del teatro catanese è ben vero. Ma questa semplice frase non rende il peso e la complessità della sua portata. Occorre leggere i pezzi, che sin dal primo foglio prendono il lettore, specie se catanese, per capire l'importanza di una raccolta, così copiosa e di grande spessore culturale, degli avvenimenti del teatro di prosa e lirico visti e narrati da un acuto e competente osservatore nell'arco di cinquant'anni.

Si leggono quindi, con alcune riflessioni, pochi brani lasciatici dal grande Micio Danzuso.